



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 141
del 3 MAR. 2016

OGGETTO: RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA – INCREMENTO COFINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO – ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemila sedici il giorno Tre alle ore 13,55
del mese di Marto nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto
Sono presenti i signori Assessori:

| | Presenti | Assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| 1) geom. Massimo Iannucci | Si | |
| 2) dr. Stefano Martorana | | Si |
| 3) rag. Salvatore Corallo | Si | |
| 4) dr. Salvatore Martorana | Si | |
| 5) dr. Antonio Zanotto | | Si |

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolofoglio

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 28497 /Sett. V del 29.02.2016

-Dato atto che ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri non sono stati espressi in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

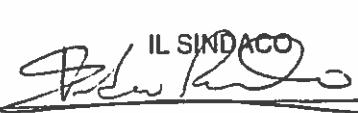
ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

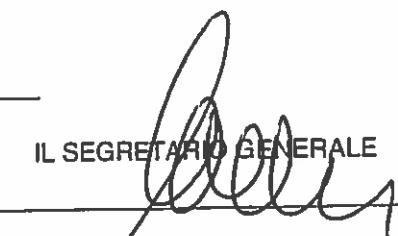
DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

 IL SINDACO
L'ASSESSORE ANZIANO

 IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

04 MAR. 2016 fino al 19 MAR. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

04 MAR. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salorio Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04 MAR. 2016 al 19 MAR. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04 MAR. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 04 MAR. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da servire

04 MAR. 2016

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO DI AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Salorio Francesco Scalone)





COMUNE DI RAGUSA

| SETTORE | V |
|---------|---|
| | |

Prot n. 28497 /Sett. V del 29.02.2016

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: **RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA – INCREMENTO COFINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO – ATTO DI INDIRIZZO**

Il sottoscritto ing. Michele Scarpulla, Dirigente del Settore V su proposta del responsabile del procedimento, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- con determina dirigenziale n° 710 del 04/04/2008 l'ing. Michele Scarpulla è stato nominato R.U.P. dell'intervento relativo al **RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA**;
- con Delibera CIPE n. 94 del 03 agosto 2012 è stata assegnata alla Regione Siciliana, nell'Ambito Strategico "Sostegno alle scuole e all'università", di competenza del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, la somma di € 34.500.000,00, per interventi di edilizia scolastica;
- con D.D.G. n. 7143 del 23/12/2013, pubblicato sul GURS n° 2 del 10/01/2014 è stato approvato "l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", che prevedeva finanziamenti per:
 - costruzione, demolizione e ricostruzione e completamento di edifici scolastici, in particolare al fine di eliminare le locazioni a carattere oneroso, i doppi turni di frequenza scolastica, e l'utilizzazione impropria di stabili che non siano riadattabili;
 - ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie dirette ad adeguare gli edifici scolastici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza delle strutture e degli impianti, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - realizzazione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di impianti sportivi di base o polivalenti annessi ad edifici scolastici, purché gli stessi siano a norma;
- con determinazione dirigenziale n° 313 del 25/02/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Corallo, al geom. Giovanni Guardiano ed al geom. Giorgio Iacono, tecnici dipendenti dell'U.T.C., l'incarico per la redazione del progetto esecutivo e della direzione dei lavori dell'intervento per **RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA**, per l'importo di € 1.500.000,00;

- con determina dirigenziale n. 524 del 28/03/2014 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento, dell'importo complessivo di € 1.500.000,00;
- con Delibera n. 126 del 28/03/2014 la Giunta Municipale ha approvato la proposta progettuale redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale ed ha stabilito di **cofinanziare l'intervento, per l'importo di € 300.000,00**, pari al 20% del totale, dando mandato all'ufficio ragioneria di prevedere la somma nel bilancio dell'Ente se ed in quanto l'opera verrà finanziata, ed ha autorizzato il Sindaco a presentare istanza per il finanziamento dell'intervento;
- con D.D.G. dell'Assessorato Reg. Istruzione e Formazione Professionale n. 2527 del 15 maggio 2015, sono state approvate in via definitiva le graduatorie relative all'"Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE 94/2012" e l'intervento relativo al **RECUERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SEDE DI SCUOLA MATERNA**, dell'importo di € 1.500.000,00 è risultato incluso in prima posizione nella graduatoria;
- con la delibera n. 21 del 30.06.2014 il CIPE fissava al 31/12/2015 il termine ultimo per l'assunzione delle OGV (Obbligazione Giuridicamente Vincolante) per il complesso delle risorse della programmazione del FSC 2007-2013, stabilendo altresì l'applicazione di una sanzione complessiva pari al 1,5% delle risorse finanziate per i primi sei mesi di ritardo e la revoca dei finanziamenti nel caso in cui le OGV non fossero assunte entro il 30/06/2016;
- con D.D.G. dell'Assessorato Reg. Istruzione e Formazione Professionale n. 556 del 23/02/2016 è stato finanziato il progetto esecutivo, approvato dal Comune di RAGUSA, con Delibera di Giunta Municipale n. 126 del 28/03/2014, **"Recupero funzionale di una antica masseria di proprietà comunale sita in C.da Bruscè da adibire a sede di scuola materna"**, dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, per l'importo ridotto di € 1.182.000,00, al netto della sanzione dell'1,5%, applicata dal CIPE per la mancata assunzione dell'OGV entro il 31/12/2015, pari ad € 18.000,00, quota che rimane a carico di questo Comune, da aggiungersi alla quota di compartecipazione pari ad € 300.000,00;

Visto il D.D.G. dell'Assessorato Reg. Istruzione e Formazione Professionale n. 556 del 23/02/2016 con il quale è stato finanziato l'importo di € 1.182.000,00 per la realizzazione dell'intervento;

Preso atto che, per i motivi di urgenza legati all'assunzione dell'OGV entro il 30/06/2016, per evitare la revoca del finanziamento, l'Assessorato Reg. Istruzione e Formazione Professionale procederà alla emissione del decreto di impegno sul capitolo 772029 dopo l'approvazione del bilancio definitivo 2016-2018 della Regione Siciliana;

Vista la Delibera G.M. n. 126 del 28/03/2014 con la quale è stata approvata la proposta progettuale redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale e stabilito di **cofinanziare l'intervento, per l'importo di € 300.000,00, pari al 20% del totale, dando mandato all'ufficio ragioneria di prevedere la somma nel bilancio dell'Ente;**

Preso atto che l'importo del cofinanziamento è stato incrementato da € 300.000,00 ad € 318.000,00 per effetto della sanzione dell'1,5%, applicata dal CIPE alla Regione Siciliana, per la mancata assunzione delle OGV entro il 31/12/2015;

Ritenuto di accettare l'incremento della quota di cofinanziamento da € 300.000,00 ad € 318.000,00;

Dato atto che ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, i pareri non sono stati espressi in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

1. Prendere atto dei contenuti del D.D.G. dell'Assessorato Reg. Istruzione e Formazione Professionale n. 556 del 23/02/2016 con il quale è stato finanziato l'importo di € 1.182.000,00 per la realizzazione dell'intervento relativo al **"RECUPERO FUNZIONALE DI UNA ANTICA MASSERIA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN C.DA BRUSCE' DA ADIBIRE A SCUOLA MATERNA"**;
2. Dare mandato ai settori V e XII di predisporre gli atti necessari nei termini previsti dal D.D.G. dell'Assessorato Reg. Istruzione e Formazione Professionale n. 556 del 23/02/2016;
3. Dare mandato all'Ufficio Ragioneria di prevedere nel bilancio 2016-2018 dell'Ente, al cap. 2751, l'incremento del cofinanziamento dell'intervento da € 300.000,00 ad € 318.000,00 per l'annualità 2016.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, non si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 29.02.2016

Il Dirigente



Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, non si esprime parere di regolarità contabile in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Non si esprime parere in ordine alla legittimità in quanto trattasi di mero atto di indirizzo.

Ragusa, 03 MAR. 2016

Il Segretario Generale


Dott. Vito V. Scialogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

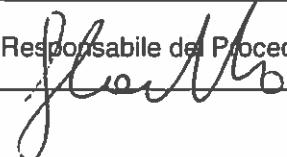
Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

1) Note prot. n. 11574/2016 - Trasmissione D.D.S. - Regione Siciliana

Ragusa, 29.02.2016

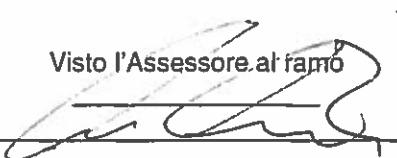
Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto l'Assessore al ramo





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale
Dipartimento Regionale Istruzione e
Formazione Professionale

SERVIZIO X
INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA
GESTIONE ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA

Prot. n° 11574

Palermo, 25.02.2016

Risposta a prot. n.

del

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 141 del 3 MAR. 2016

OGGETTO: Notifica del D.D.S. n. 556 del 23.02.2016 di finanziamento Delibera CIPE 94/12.

Al Sig. Sindaco
Comunale di RAGUSA

Con la presente si trasmette in allegato, con valore di notifica, il D.D.S. in oggetto.

Il Funzionario Direttivo
(Dott. Gaetano Ribera)

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Mario Medaglia)

RAGUSA
D.D.S. n. 556 /Istr.



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO X
INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA
GESTIONE ANAGRAFE DELL'EDILIZIA SCOLASTICO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 10 del 30/04/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m. e integrazioni;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 06 del 18 gennaio 2013, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.P. Reg. n. 5535 del 2 settembre 2014, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 242 del 28 agosto 2014, con il quale il Dott. Gianni Silvia è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTO il D.D.G. n. 7694 F.P. del 16 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente del Servizio-Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria, Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, sottoscritto in data 08 aprile 2013 fra il Dirigente Generale e l'Ing. Mario Medaglia;

VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i., che ha istituito il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana;

VISTA la Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 94 – *Fondo per lo sviluppo e la coesione – Regione Siciliana – Programmazione delle residue risorse 2007-2013 anche ai fini del ripiano del debito sanitario regionale*, con la quale è stata approvata la programmazione di una quota delle risorse residue del FSC 2007-2013 relative alla Regione Siciliana, per un importo di 208,5 milioni di euro, secondo un articolazione finanziaria per ambiti strategici che prevede per il sostegno alle scuole e all'università un importo di 39,5 milioni di euro;

VISTO che il punto 2.1 della Delibera CIPE 94/12 non prevede il ricorso all'accordo di programma quadro rafforzato per l'attuazione degli interventi in materia di edilizia scolastica;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 28 ottobre 2013, con la quale è stata appro-

vata, a modifica della deliberazione n. 345 del 10 ottobre 2013, la riprogrammazione del Fondo Sviluppo e Coesione 200/2013, riducendo l'assegnazione di cui alla delibera CIPE 94/2012 a 34,5 milioni di euro;

VISTO il D.D.G. n. 7143 del 23 dicembre 2013, con il quale è stato approvato "l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", con il relativo allegato;

VISTO "l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", con il relativo allegato;

VISTO il D.D.G. n. 616 del 27 febbraio 2014, con il quale è stato concessa la proroga di giorni 20 al termine ultimo di presentazione delle proposte rispetto a quanto previsto all'art. 9 dell'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", fissando il termine ultimo al giorno 31 marzo 2014;

CONSIDERATO che, entro il termine di scadenza, sono pervenute n. 491 istanze di finanziamento, oltre a n. 1 istanza oltre il termine di scadenza del 31 marzo 2014;

VISTO il D.D.S. n. 1399 del 01 aprile 2014, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica dei progetti, così come previsto al punto 11.2 dell'Avviso;

VISTO l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012", che al punto 11.1-Esame delle istanze, prevede, in ordine alle proposte oggetto della richiesta di finanziamento, la verifica, da parte del Servizio "Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" di questo Dipartimento, della sussistenza dei requisiti generali di ammissibilità di cui al punto 8, il rispetto delle modalità di presentazione della istanza di cui al punto 9, e la completezza della documentazione di cui al punto 10 del citato Avviso;

VISTO il D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 6886 del 25 novembre 2014, pubblicato sulla G.U.R.S. – Parte I, n. 51 del 5 dicembre 2014, con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie per le tipologie di intervento 4.1 (Allegato "A"), 4.2 (Allegato "B"), 4.3 (Allegato "C") e pubblicato l'Elenco "D" delle istanze non ammesse;

CONSIDERATO che fra i comuni inseriti nell'elenco "D" - istanze non ammesse, n. 41 enti hanno presentato controdeduzioni in merito ai motivi di non ammissione, e che dal riesame dei relativi fascicoli da parte del Servizio X - Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, sulla scorta delle controdeduzioni alle motivazioni di non ammissione, è stata riscontrata l'effettiva rispondenza e correttezza della documentazione limitatamente ai seguenti n. 5 interventi: 1) Comune di Lipari (ME) - progetto relativo ai "Lavori di ampliamento della scuola Elementare e Media nella frazione di Pianoconte, Lipari (ME), tipologia di intervento 4.1, dell'importo di €. 2.300.000,00; 2) Comune di Librizzi (ME) - progetto relativo ai "Lavori di adeguamento della scuola elementare e materna", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 378.732,52; 3) Comune di Sciacca (AG) - progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'Istituto secondario di 1° grado Inveges", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 1.200.000,00; 4) Comune di Raffadali (AG), - progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico comunale Arcobaleno ubicato in via Etna", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 400.000,00; 5) Comune di Galati Mamertino (ME) - progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria della scuola materna San Basilio", tipologia di intervento 4.2, dell'importo di €. 200.000,00, mentre per i restanti n. 36 interventi si è provveduto a comunicare la conferma dell'esclusione;

VISTO che con D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 1526 dell'8 marzo 2015, pubblicato sulla G.U.R.S. Parte I n. 16 del 17 aprile 2015, sono state riammesse in autotutela, per i motivi ivi meglio indicati, gli interventi, già inseriti nell'elenco "D" - istanze non ammesse, presentate dai seguenti comuni 1) Lipari (ME), quest'ultimo limitatamente al progetto relativo alla "Scuola elementare e media della frazione di Pianoconte", dell'importo di € 2.300.000,00; 2) Librizzi (ME), 3) Sciacca (AG), quest'ultimo limitatamente al progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'Istituto secondario di 1° grado Inveges" relativo alla tipologia di intervento 4.2 , dell'importo di €. 1.200.000,00; 4) Raffadali (AG), 5) Galati Mamertino (ME);

VISTO altresì che, entro il termine previsto al punto 11.4 dell'Avviso, sono pervenute n. 10 osservazioni da parte dei Comuni di Balestrate, Sant'Angelo di Brolo, Nizza di Sicilia, Palazzo Adriano, Pedara, Piazza Armerina, Ribera, Sambuca di Sicilia, Siculiana e Spadafora, già inseriti nelle graduatorie provvisorie di cui agli allegati "A", "B" e "C", con la richiesta di una nuova valutazione da parte della Commissione di Valutazione;

VISTI i verbali del 25 e 26 marzo 2015 della Commissione di Valutazione, giusta convocazione prot. n. 20145 del 19/03/2015 per la rivalutazione dei punteggi già attribuiti agli interventi inseriti nelle graduatorie provvisorie di cui agli allegati "A", "B" e "C", oltre alla valutazione dei numero cinque interventi riammessi in autotutela di cui al D.D.G. 1526/ISTR dell'8 marzo 2015;

VISTA la nota prot. n. 33132 dell' 11 maggio 2015, con la quale il Servizio X ha trasmesso per l'approvazione del Dirigente Generale le graduatorie definitive, in cui sono riportati tutti gli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate per ciascuna linea di intervento, con l'applicazione di quanto previsto al punto 7.5 dell'Avviso Pubblico, oltre agli interventi ammissibili ma privi di copertura finanziaria;

VISTA l'Ordinanza del TAR Sicilia (Sezione terza) n. 610/2015 REG.PROV.CAU. del 30/04/2015 pronunciata sul ricorso numero di registro generale del 2015 proposto dal Comune di Bisacquino contro la Presidenza della Regione Siciliana, Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale e nei confronti del Comune di Sciacca, con la quale è stata respinta la domanda di sospensione dell'esecuzione del D.D.G. n. 6886/ISTR del 25/11/2014, di non ammissione della proposta progettuale presentata dallo stesso Comune;

VISTA l'Ordinanza n. 428/2015 del 18 giugno 2015, con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana in sede giurisprudenziale si è pronunziato in accoglimento dell'appello presentato sul ricorso n. 565 del 2015, riformando l'Ordinanza del TAR Sicilia n. 610/2015 del 30/04/2015, con l'accoglimento dell'istanza cautelare in primo grado, e ordinando che a cura della segreteria la stessa Ordinanza al TAR per la sollecita fissazione dell'udienza di merito, ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc.amm.;

VISTA la nota prot. n. 46242 del 24/02/2015 con la quale il Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale ha richiesto all'Avvocatura dello Stato di Palermo di valutare la proposizione di apposito incidente di esecuzione per ottenere chiarimenti in merito alle modalità di esecuzione dell'Ordinanza del C.G.A. n. 428/2015;

VISTA l'Ordinanza n. 506/2015 depositata in Segreteria in data 24 luglio 2015, con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana in sede giurisprudenziale si è pronunziato sul ricorso n. 565 del 2015 proposto dal Comune di Bisacquino contro la Presidenza della Regione Siciliana, Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale e nei confronti del Comune di Sciacca, per l'ottemperanza all'Ordinanza n. 428 del 18/06/2015;

CONSIDERATO che in tale Ordinanza è riportato che " ... Considerato che il decisum cautelare, di cui viene richiesta l'esecuzione, non ha imposto all'Amministrazione l'immediata attribuzione al Comune di finanziamento, ritiene che il decisum predetto debba essere interpretato nel senso che resti in pregiudicata sino alla decisione nel merito del ricorso da parte del TAR la possibilità per il Comune di avere assegnato il finanziamento richiesto, così che sussiste per l'Amministrazione regionale il dovere di non assegnare le relative somme (euro 4.323.501,00) ad altri comuni utilmente inseriti in graduatoria.";

CONSIDERATO, altresì, che la predetta Ordinanza, pertanto, "rende i chiarimenti richiesti nei termini di cui in motivazione , sollecitando il TAR a fissare l'udienza di merito, ordinando che la già citata ordinanza sia eseguita dall'Autorità Amministrativa. Così deciso il 23 luglio 2015";

VISTO che con D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 2527 del 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13 luglio 2015, registro n. 2, foglio n. 81, sono state approvate le graduatorie definitive relativamente alle tipologie di intervento 4.1 (nuove costruzioni di edifici scolastici), 4.2 (ristrutturazioni di edifici scolastici) e 4.3 (nuove costruzioni e ristrutturazioni di impianti sportivi annessi ad edifici scolastici);

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha dovuto ottemperare alla superiore Ordinanza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana in sede giurisprudenziale n. 506/2015 del 24 luglio 2015, riservando la somma di € 3.888.501,19, quale quota di finanziamento richiesto dal Comune di Bisacquino relativamente al progetto denominato "Demolizione e ricostruzione

dell'immobile scolastico di via Florena" dell'importo complessivo di € 4.323.501,19, di cui € 435.000,00 compartecipati dall'Amministrazione comunale;

CONSIDERATO, altresì, che: 1) il Comune di Sciacca è stato utilmente inserito nella graduatoria di cui alla tipologia di intervento 4.1, relativamente all'intervento denominato "Lavori di costruzione del Liceo Scientifico Enrico Fermi di Sciacca – Stralcio di completamento – corpo uffici presidenza-auditorium" dell'importo complessivo di € 4.600.000,00, di cui € 3.680.000,00 con finanziamento CIPE 94/2012 ed € 920.000,00 con cofinanziamento del Comune; 2) il Comune di Giardinello è stato utilmente inserito nella graduatoria di cui alla tipologia di intervento 4.1, relativamente all'intervento denominato "Lavori di sopraelevazione della S.M.S. Alessandro Manzoni" dell'importo complessivo di € 600.000,00, di cui € 540.000,00 con finanziamento CIPE 94/2012 ed € 60.000,00 con cofinanziamento del Comune;

CONSIDERATO, infine, che i predetti interventi presentati dai Comuni di Sciacca e Giardinello sono stati ammessi a finanziamento mediante lo scorrimento della graduatoria grazie all'utilizzo dei residui di cui al punto 75 dell'Avviso pubblico – Interventi per l'edilizia scolastica – delibera CIPE 94/2012, approvato con D.D.G. n. 7143 del 23/12/2013;

RILEVATO che è stato necessario procedere alla sospensione del finanziamento relativo ai predetti interventi presentati dai Comuni di Sciacca e Giardinello, il cui importo complessivo è pari ad € 4.220.000,00, fino alla pronuncia del merito da parte del TAR Sicilia, al fine di salvaguardare gli interessi del Comune di Bisacquino, così come ordinato dal C.G.A..

VISTO che con D.D.G. n. 6062/Istr. del 01.09.2015, sono stati sospesi i finanziamenti con le risorse di cui alla Delibera CIPE 94/12, destinati agli interventi presentati dai Comuni di: Sciacca e Giardinello, il cui importo complessivo risulta essere pari ad €. 4.220.000,00.

VISTA la nota n. 63634 del 03.09.2015, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Sez. X, per il tramite della Ragioneria Centrale, ha fatto richiesta all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, della riproduzione delle economie sul Capitolo 772029 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA DI AZIONE 7.3 "EDILIZIA SCOLASTICA" DEL PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE DEL F.A.S. 2007-2013, per la somma di €. 34.500.000,00 per gli esercizi finanziari 2015-2017. Tali risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, sono state assegnate alla Regione Siciliana con Delibera CIPE 94/12.

VISTA la relazione descrittiva dell'iter procedurale effettuato dal Servizio X, ed inviata, giusta nota prot. n. 64189 del 7 settembre 2015, all'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Bilancio Tesoro, al fine di potere emettere i decreti di finanziamento a favore dei n° 36 Enti beneficiari, ad esclusione di quelli relativi ai Comuni di Sciacca e Giardinello, in atto sospesi.

VISTA la delibera n. 21 adottata dal CIPE in data 30.06.2014, nella quale fissa al punto 6.1 il termine ultimo per l'assunzione delle OGV (Obbligazione Giuridicamente Vincolante) per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013, ivi incluse le riprogrammazioni di cui al punto 4 della stessa delibera. Il mancato rispetto della predetta scadenza del 31 dicembre 2015 comporterà, per i primi sei mesi, l'applicazione di una sanzione complessiva pari al 1,5 per cento. Decorso inutilmente tale termine le risorse saranno definitivamente revocate e rientrano nella disponibilità di questo Comitato;

CONSIDERATO che, come precisato nell'allegato alla nota prot. 8625 del 17/09/2014 del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, per tutte le tipologie di investimento essa può individuarsi nell'aggiudicazione provvisoria in favore di soggetti terzi contraenti selezionati sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento;

VISTO Decreto n. 2451 del 22/10/2015 del Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma di € 34.500.000,00 sul capitolo di spesa 772029, distribuita nel triennio 2016-2018 nel seguente modo;

VISTI i 36 DD.DD.SS. di impegno delle somme sul capitolo 772029, nn. 9587, 9588, 9589, 9590, 9591, 9592, 9593, 9594, 9595, 9596, 9597, 9598, 9599, 9600, 9601, 9602, 9603, 9604, 9605, 9606, 9608, 9612, 9616, 9619, 9623, 9625, 9626, 9627, 9628, 9629, 9630, 9631, 9632, 9633, 9634, 9635, del 07 dicembre 2015, relativi al finanziamento degli interventi di cui alla delibera CIPE 94/2012, pubblicati sul sito informatico del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, e non trasmessi alla ragioneria centrale per la registrazione di rito per l'intervenuto superamento dei limiti

imposti dal Patto di Stabilità per l'anno 2015 del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTA la nota prot. n. 85091 del 19 novembre 2015 con la quale il dirigente dell'Area Affari Generali ha comunicato il raggiungimento del tetto di spesa assegnato al Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale e pertanto di non poter autorizzare delle richieste di pagamenti ai fini del rispetto del patto di stabilità 2015;

RITENUTO necessario rinviare l'emissione dei suddetti D.D.S. di presa d'atto dei progetti e di prenotazione di impegno al prossimo esercizio finanziario 2016;

VISTO che con D.D.S. n. 10177 del 21.12.2015, si è proceduto ad annullare gli effetti dei nn.36 D.D.S. sopra elencati;

VISTA la nota prot. n. 6190 del 04.02.2016 con la quale si è proceduto a richiedere all'Assessorato Bilancio e Tesoro per il tramite della Ragioneria Centrale la riproduzione delle economie sul capitolo 772029;

CONSIDERATO che è necessario ed urgente, al fine di consentire ai beneficiari di pervenire alla aggiudicazione provvisoria entro la data del 30.06.2016, pena la revoca del finanziamento, così come previsto al punto 6.1 della delibera CIPE n.21 del 30.06.2014, procedere alla rimissione dei decreti di finanziamento riservandosi successivamente di emettere i decreti di impegno dopo l'approvazione del bilancio definitivo 2016-2018 della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. n. 32 del 31.12.2015, che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana per 2016, entro e non oltre il 29 febbraio 2016;

VISTO il progetto esecutivo a valere sulle risorse di cui alla tipologia di intervento 4.1 - denominato "Recupero funzionale di una antica masseria di proprietà comunale sita in C/da Bruscè da adibire a sede di scuola materna", presentato dal Comune di RAGUSA, completo dei visti, pareri ed attestazioni di leggi, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.126 del 28/03/2014, dell'importo complessivo di € 1.500.000,00 di cui € 1.285.574,70 per lavori, ed € 214.425,30 per somme a disposizione dell'amministrazione, ammesso a finanziamento, giusta D.D.G. 2527 del 15/05/2015, per l'importo richiesto pari ad € 1.200.000,00, oltre alla quota di compartecipazione dello stesso Ente, pari ad € 300.000,00;

RITENUTO di dover esporre il quadro economico di spesa del suddetto progetto, adeguato alla normativa vigente, considerando indicative le spese tecniche, in quanto le stesse dovranno essere liquidate in base a parcelli vistate o dall'Organo competente o dal RUP, ed i compensi, di cui all'art. 93, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., recepito dalla L.R. n. 12/2011 e s.m.i., che dovranno essere liquidati soltanto per le prestazioni effettivamente rese e con le modalità ed i criteri stabiliti dal Regolamento interno dell'Ente, distribuendo, pertanto, le somme come segue:

| | |
|---|-----------------------|
| Importo Lavori al netto della sicurezza | € 1.221.564,12 |
| oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | <u>€ 64.010,58</u> |
| IA) Importo complessivo lavori a misura | € 1.285.574,70 |
| A 1-Per oneri sicurezza non soggetti a ribasso | € 64.010,58 |
| A 2-Costi personale | <u>€ 428.238,40</u> |
| IIA) Importo lavori a base d'asta | € 793.325,72 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE | |
| B1- IVA 10% lavori e 22% spese tecniche e discarica | € 134.131,80 |
| B2- Incentivo art.18 legge 109/94 | € 25.711,49 |
| B3- Spese tecniche per calcoli e relazione | |
| Geologo | € 17.140,92 |
| B4- Verificatore | € 1.850,00 |
| B5- Spese pubblicità | € 3.000,00 |
| B6- Oneri conferimento in discarica | € 8.196,72 |
| B7- Imprevisti | € 22.669,37 |
| B8- Assicurazione RUP | € 1.500,00 |
| B9- Versamento AVCP | <u>€ 225,00</u> |

| | | |
|------------------------------------|---------------------|----------------------------|
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | € 214.425,30 | <u>€ 214.425,30</u> |
| TOTALE PROGETTO | | € 1.500.000,00 |

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato,

D E C R E T A

Art. 1

In conformità alle premesse, che qui si intendono riportate e trascritte, è finanziato il progetto esecutivo, approvato dal Comune di RAGUSA, con Delibera di Giunta Municipale n. 126 del 28/03/2014, "Recupero funzionale di una antica masseria di proprietà comunale sita in C/da Bruscè da adibire a sede di scuola materna", dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, utilmente inserito nella graduatoria definitiva – Linea di intervento 4.1, approvata con D.D.G. del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. 2527 del 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 13 luglio 2015, registro n. 2, foglio n. 81, per l'importo ridotto di € 1.182.000,00, al netto dell'1,5% pari ad € 18.000,00, quota che rimane a carico dell'Ente beneficiario, da aggiungersi alla quota di compartecipazione pari ad € 300.000,00, impegnati con la stessa Deliberazione 126/2014:

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1 della delibera CIPE n.21 del 30.06.2014, è stata applicata, per i primi sei mesi, una sanzione complessiva pari all'1,5% che rimane in capo all'Ente beneficiario. Il mancato rispetto del predetto termine per l'assunzione delle OGV da parte delle stazioni appaltanti entro il 30 giugno 2016, comporterà la revoca del finanziamento.

Art. 3

Per i motivi di urgenza sopra esplicitati, si procederà alla emissione dei decreti di impegno sul capitolo 772029 dopo l'approvazione del bilancio definitivo 2016-2018 della Regione Siciliana;

Art. 4

Il beneficiario dovrà garantire la regolare e completa realizzazione dell'opera nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi.

Al beneficiario è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere, rispetto alle risorse impegnate e tutte le spese che in sede di rendicontazione non saranno ritenute ammissibili resteranno a carico dell'Ente beneficiario.

Il beneficiario, in quanto soggetto attuatore dell'intervento è tenuto a :

- avviare le procedure per l'appalto dei lavori che dovranno concludersi, pervenendo almeno all'aggiudicazione provvisoria, perentoriamente entro e non oltre il termine ultimo del 30 giugno 2016, pena la revoca del finanziamento, ai sensi di quanto disposto dal punto 6.1 della Delibera CIPE 21/2014;
- trasmettere tempestivamente il verbale di aggiudicazione lavori nonché il contratto d'appalto affinché l'Assessorato possa procedere ad impegnare definitivamente le somme prenotate sul predetto Capitolo 772029.
- dare immediata comunicazione a questo Assessorato della consegna e dell'inizio dei lavori;
- garantire che i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di giorni 300 (trecento) naturali successivi e continuativi, ai sensi del punto 22 – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori, dello Schema di Contratto allegato al progetto;
- realizzare l'opera secondo il cronoprogramma dei lavori;
- rispettare in tutti i contratti di appalto, principale e subcontratti derivati, comunque connessi all'intervento di che trattasi, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- tenere in luogo stabilito, in modo unitario ed ordinato, tutta la documentazione relativa al progetto finanziato e a garantirne la disponibilità della stessa per eventuali verifiche e controlli, che verranno effettuati da parte degli organismi competenti, con un preavviso minimo di un giorno lavorativo, fino a tre anni dalla data di chiusura dell'intervento;

- all'obbligo del rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità e congruità delle spese;
- all'obbligo di riportare in tutta la documentazione amministrativo-contabile il codice CUP, così come previsto dall'art. 11 della Legge 01 gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto di investimento pubblico debba essere dotato di un codice unico di progetto (CUP) e successiva Deliberazione CIPE 29 settembre 2004, n. 24;
- redigere i documenti contabili in modo analitico, sulla base di registrazioni contabili analitiche codificate;
- comunicare immediatamente al Servizio X - Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione e sull'andamento dei lavori;
- trasmettere al Servizio X-Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe scolastica del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale e al Dipartimento Regionale Tecnico, entro 30 gg. dalla loro emissione, copia conforme di tutti gli atti amministrativi e tecnici, ivi compresi gli atti di collaudo;
- adempire tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici e dal Dipartimento Regionale Tecnico, dagli Uffici di Controllo di 1° livello e dagli Uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione dell'intervento;
- nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e del REO (Responsabile Esterno Operazione);
- adempire, per il tramite del soggetto individuato quale referente (REO) per l'applicativo "Caronte", agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte", dandone immediata comunicazione al Servizio X-Interventi Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione Anagrafe dell'edilizia scolastica e all'Unità di Monitoraggio e controllo (UMC) del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale;
- osservare tutte le disposizioni e gli adempimenti dei funzionari delegati ai sensi della legge regionale 08.07.1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- comunicare e trasmettere al Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale tutte le informazioni ed i documenti giustificativi sulle somme effettivamente spese;
- rispettare nel Bando e nel Disciplinare di Gara, e nel corso dei lavori le clausole del Protocollo di Legalità del 12.07.2005, di cui alla Circolare dell'ex Assessorato Regionale LL.PP. n. 593 del 31.01.2006, e ss.mm.ii.;
- rispettare le disposizioni per contrastare il rischio di diffusione della corruzione e di infiltrazioni di tipo mafioso, contenute nel "Codice antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione", adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009, così come previsto dall'art. 15 della l.r. 05 aprile 2011, n. 5 – "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale", e ss.mm.ii.;
- rispettare la normativa e i regolamenti comunitari, nazionale e regionali vigenti in materia di lavori pubblici.

Art. 5

In caso di inosservanza da parte del beneficiario degli obblighi di cui all'art. 2 del presente Decreto e/o di cui alle previsioni di legge in materia di erogazioni di finanziamenti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per gli adempimenti di competenza, e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Palermo, li 23 FEB. 2016

